

BLOCCO APERTURA IPER: SOSPIRI, "LEGGE ESISTE GRAZIE A FORZA ITALIA, NON PD"

15 Marzo 2018



PESCARA - "La perdita di consensi obbliga il Partito democratico a vendere fumo e bugie: la legge per il blocco dell'apertura di nuovi ipermercati sul territorio regionale esiste già da due anni su richiesta di Forza Italia. Ed è stata sempre Forza Italia, non il Pd, a pretendere che la norma fosse ulteriormente prorogata sino al 2021. Pensavamo che la sonora batosta elettorale avesse indotto il Pd a un bagno di realtà e umiltà, invece ci tocca constatare che così non è".

Lo ha detto il capogruppo di Forza Italia alla Regione Abruzzo, Lorenzo Sospiri, commentando la notizia inerente il blocco dell'apertura di nuovi Iper per i prossimi tre anni.

"Il Pd continua a inanellare figuracce, forse pensando che la gente abbia l'anello al naso, senza imparare nulla dalla lezione del 4 marzo scorso", ha aggiunto.

"Definire 'opera omnia' un semplice Testo unico regolamentare sul commercio ci pare alquanto bizzarro e soprattutto ardito da parte di una maggioranza politica ben poco presente sulla materia - ha sottolineato Sospiri - Tant'è vero che una delle poche norme di rilievo di quel regolamento è quella voluta e difesa da Forza Italia, tesa a difendere le piccole e medie attività di vicinato, i negozi storici, quelli che animano i nostri centri commerciali naturali cittadini, ma anche i piccoli borghi. Ovvero quelli che rischiano di sparire sotto la scure della crisi economica generale, aggravata dalle decine di grossi centri della grande distribuzione che sono spuntati ovunque attorno alle cinte cittadine approfittando di una deregulation selvaggia".

"Tanto che oggi l'Abruzzo è indiscutibilmente la regione con la maggiore concentrazione di Iper sul nostro territorio rispetto alla media italiana. Occorreva mettere un coraggioso freno a tale fenomeno, non lo ha fatto il Pd, lo ha proposto Forza Italia già due anni fa, presentando una prima proposta di legge approvata, che imponeva lo stop sino a quest'anno", ha proseguito l'esponente forzista.

"Ora sempre Forza Italia, e non certo il Pd, ha chiesto e ottenuto di prorogare lo stop sino al 2021, una decisione frutto, dunque, non certo di una presunta sbandierata concertazione tra la maggioranza di governo di sinistra alla Regione Abruzzo e le Associazioni di categoria, ma semplicemente del buon senso di Forza Italia, forza politica di opposizione, che oggi rivendica il merito e il coraggio di difendere un dispositivo che tutela i nostri territori e la nostra economia", ha concluso.